



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

9

Prospettive di sviluppo

15



Contesto

Premessa

Il Liceo Scientifico "Nicolo' Palmeri" giunge al significativo appuntamento con la presente rendicontazione al termine di un intenso triennio. Come tutte le Istituzioni Scolastiche italiane e non solo, nel tempo intercorrente fra la stesura del primo RAV del triennio 2019/22 e gli attuali documenti autovalutativi di fine periodo, la scuola ha dovuto fronteggiare, sul piano didattico-organizzativo, l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Quest'ultima ha parzialmente deviato traiettorie imponendo flessibilità e rendendo opportuni o necessari, in itinere, nuovi ragionamenti autovalutativi e migliorativi. A fronte di tale dovuta flessibilità, tuttavia, è da evidenziare che l'Istituzione Scolastica non si è trovata nelle condizioni di dover ridimensionare o cambiare le priorità ed i traguardi originariamente scelti, ragion per cui la presente rendicontazione raccoglie un iter triennale abbastanza coerente e coeso.

Nell'autunno del 2019, inoltre, momento iniziale del triennio, l'Istituzione Scolastica si trovava in una fase di transizione fra il pre-esistente I.I.S.S. "Palmeri" ed il nascente omonimo Liceo scientifico, a seguito di razionalizzazione della rete scolastica, con conseguenti aggravii e lentezze di carattere amministrativo per la profilatura e attivazione della "nuova" scuola dal punto di vista burocratico-amministrativo e contabile. Tale temporanea sfavorevole situazione, risolta nell'arco di qualche mese, non si è comunque riverberata sul piano didattico né sulla valutazione di sistema, ma se ne fa cenno nel presente consuntivo poiché ha rappresentato un elemento caratterizzante di una seppur breve fase del periodo in esame. Trascorsi i primi mesi dell'a.s. 2019/20, peraltro, l'Istituzione Scolastica ha presto ritrovato la propria dimensione, consolidandola nell'arco del triennio e delineando in modo chiaro le proprie caratteristiche, presentate nel "contesto" di seguito illustrato.

Così come nel RAV e nel PTOF, anche qui nella sezione "contesto" vengono presi in esame popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, risorse professionali, evidenziando, per ciascuna area, le opportunità e i vincoli che hanno favorito o ostacolato il raggiungimento dei risultati preventivati.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'offerta dell'Istituto è rivolta ad un bacino d'utenza abbastanza vasto, che comprende, oltre a Termini Imerese, molti comuni dell'entroterra e delle Madonie: Caccamo, Lascari, Campofelice di Roccella, Collesano, Scillato, Polizzi Generosa, Cerda, Caltavuturo, Sclafani Bagni, Montemaggiore Belsito e poi alcuni comuni sul mare: Trabia e San Nicola, Altavilla Milicia, Casteldaccia, ai quali la scuola è collegata attraverso un servizio di pullman di linea e privati. Sono presenti, nel bacino di utenza, diverse scuole di istruzione di I grado, con le quali il nostro istituto svolge un lavoro di orientamento che facilita la conoscenza e lo scambio in vista di una possibile linea di continuità verticale. Il contesto socioeconomico territoriale è eterogeneo: professionisti, commercianti, impiegati, agricoltori, artigiani, operatori impegnati nel terziario, ma anche lavoratori precari sottoccupati e disoccupati. Di conseguenza anche la popolazione scolastica è diversificata per provenienza sociale, situazione economico-culturale e per partecipazione della famiglia al processo formativo dei figli; l'ambiente familiare e sociale è eterogeneo, dal punto di vista degli stimoli e delle aspettative. La bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è costituita da studenti in genere motivati e ben integrati nel contesto ambientale, che dimostrano competenze, abilità e livelli di preparazione idonei. Sono limitate le situazioni di bisogni linguistici (italiano L2).



Vincoli:

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa devono necessariamente tener conto del fatto che il 61% degli studenti risiede fuori dal territorio di Termini Imerese; pertanto, gli orari dei mezzi di trasporto pubblico rappresentano un vincolo che ostacola l'adeguata fruizione dell'offerta extracurricolare pomeridiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è al centro di un territorio a vocazione tradizionalmente agricola; insieme al turismo, la pesca e il commercio sono le voci trainanti dell'economia della zona, con poche attività legate all'artigianato. Tutto il comprensorio possiede un ricco patrimonio naturalistico, architettonico ed artistico; nel territorio sono presenti, altresì, siti archeologici di notevole interesse non ancora adeguatamente valorizzati dal punto di vista turistico. Sul territorio afferente all'area Termitana e a quella dei paesi circostanti, sono presenti numerosi enti, istituzioni ed agenzie del privato sociale che collaborano attivamente con la scuola (Amnesty International, gli Amici della Musica, Lega Ambiente, il Gal dell'area metropolitana, diversi club service –Lions, Rotary, FIDAPA-, ANPI, Archeoclub, SERT, CIC, COT...). La Città Metropolitana di Palermo si fa carico delle spese per la gestione dei locali scolastici, come pure della palestra.

Vincoli:

Nell'ultimo decennio Termini Imerese e i paesi dell'area circostante hanno assistito ad un graduale depauperamento delle risorse economiche del territorio e della popolazione. Il contributo dell'ente locale di riferimento, ex Provincia di Palermo - ora Città Metropolitana -, è modesto, consistendo principalmente in un supporto per l'arredo scolastico e in alcuni interventi di manutenzione ordinaria, di non grande impegno economico, relativi alla struttura e al decoro dell'edificio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto presenta una discreta recettività strutturale con aule e laboratori, oltre che una palestra e un auditorium. Le risorse economiche provengono da erogazioni ordinarie e straordinarie da parte degli enti competenti, in parte dalle famiglie a titolo volontario, in parte da finanziamenti europei a vario titolo. A seguito degli acquisti per il Covid, l'istituto si è dotato di ulteriori notebook, tablet e smart tv e si attendono nuove forniture di altri notebook e smart tv. Il laboratorio di fisica è stato dotato di nuove attrezzature anche se ancora non sufficienti a sostituire e completare le necessità del laboratorio. Il laboratorio di informatica è stato dotato di nuove postazioni che hanno sostituito quelle precedenti che risultavano obsolete.

Vincoli:

L'istituto, anche a seguito dei nuovi finanziamenti che hanno implementato le attrezzature del laboratorio di informatica e di fisica/chimica, dispone ancora di attrezzature non pienamente sufficienti a tutti i bisogni formativi; diverse aule non sono ancora dotate di smart tv e/o notebook. Solo da qualche anno l'istituto si è dotato di una rete wireless che ha consentito l'uso del registro elettronico a tutti i docenti ma che, tuttavia, non è sufficiente a



soddisfare l'utenza e le crescenti esigenze di connettività. Per migliorare la connessione si sta provvedendo a realizzare il cablaggio dell'intero istituto. Anche il laboratorio di fisica e di scienze, così funzionale allo svolgimento delle lezioni del corso di ordinamento e tanto più per il corso di scienze applicate, necessita di ulteriori attrezzature; solo da qualche anno è presente la figura del tecnico di laboratorio specializzato nelle discipline specifiche. La crisi economica, inoltre, ha impedito negli anni a molte famiglie di mantenere il contributo volontario all'istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior percentuale degli insegnanti ha un'età compresa tra i 45/60 anni e risulta essere dotata del giusto bagaglio di esperienza, motivazione e competenza didattica e formativa. Il 43% dei docenti presta servizio nell'istituto da più di cinque anni e questo permette una progettualità a lungo termine. Anche la presenza del D.S. per un secondo triennio rappresentato un aspetto fondamentale per la crescita dell'istituto. Nell'Istituzione sono presenti insegnanti formati per il CLIL, per la progettazione Europea e per la valutazione di sistema; ci sono altresì docenti con certificazione linguistica di livello C1/B2 e con certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS). Nell'ultimo triennio la Scuola ha investito sulla formazione del personale, mediante stipula di accordi di rete, al fine di soddisfare gli specifici bisogni formativi emersi.

Vincoli:

Si rileva tuttora un gap generazionale tra docenti e alunni, nativi digitali, pur non traducendosi tale gap in una vera e propria frattura, dal momento che i docenti, nonostante abbiano fatto ricorso da adulti all'uso delle tecnologie informatiche, hanno imparato a utilizzarle con una certa disinvoltura nella pratica didattica.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati dei diplomati, in base alle votazioni riportate all'esame di Stato.

Traguardo

- Ridurre dal 59% al 49% il numero dei diplomati con votazioni inferiori a 80/100.

Attività svolte

Per perseguire l'obiettivo prioritario di migliorare i risultati dei diplomati, con particolare riferimento alla riduzione della percentuale dei diplomati con votazioni inferiori a 80/100, si è lavorato in un'ottica sistemica che ha coinvolto non solo le classi in uscita ma, a catena, tutte le annualità: attività sia curricolari che extracurricolari di recupero e potenziamento in tutte le discipline, progetti Pon, sportelli, progetti extracurricolari. Per le classi quinte, in particolare, a supporto e rinforzo dell'imprescindibile attività didattica curricolare, è stato espletato un progetto di potenziamento di matematica specifico per la preparazione alla seconda prova scritta degli esami di stato o all'elaborato che l'ha sostituita negli anni della pandemia. Nelle annualità in cui l'emergenza epidemiologica ha reso necessario o opportuno evitare la didattica in presenza, inoltre, l'Istituzione Scolastica ha "tradotto" molti dei suddetti progetti in modalità online.

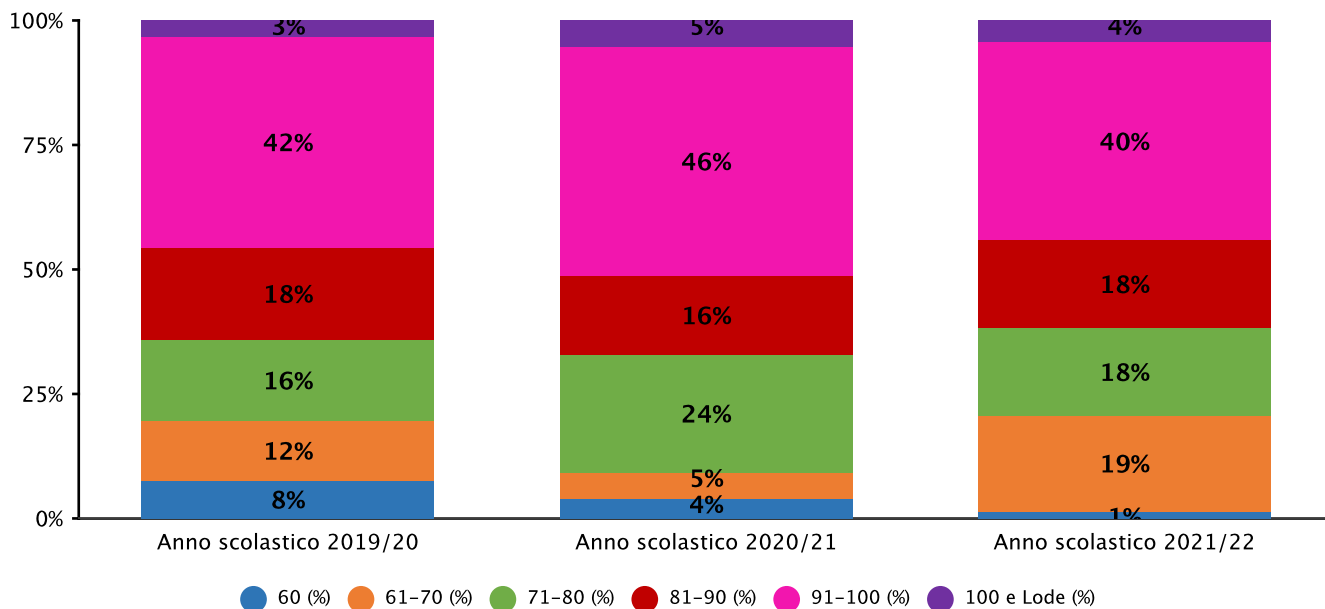
Risultati raggiunti

Il traguardo relativo al miglioramento dei risultati dei diplomati è stato raggiunto, con riferimento alla riduzione della percentuale dei diplomati con votazioni inferiori a 80/100 nell'arco del triennio considerato (dunque rispetto all'a.s. 2018/19), ma anche con contestuale e correlato aumento delle votazioni d'esame collocate nella fascia medio-alta ed alta del range. Approfondendo il livello di analiticità nella disamina dei risultati in oggetto, si riscontra che nell'indirizzo ordinamentale l'esito atteso è stato raggiunto in tutte e tre le annualità scolastiche considerate, mentre nell'opzione Scienze Applicate in due annualità su tre. Sul risultato positivo ha senz'altro inciso la diversa strutturazione dell'Esame di Stato, che, in "era Covid", per le annualità 2019/20 e 2020/21 non ha previsto prove scritte nazionali e per l'anno scolastico 2021/22 ha avuto, a carattere nazionale, la sola prova scritta di Italiano e non quella di indirizzo che è stata invece affidata alla redazione calibrata da parte del singolo Istituto. In considerazione del fatto che gli esami di Stato del triennio in argomento sono stati, comunque, ponderati e commisurati dal Ministero alle situazioni di apprendimento più disagiate legate al Covid-19, il miglioramento registrato si ritiene ugualmente valido e validabile ai fini del raggiungimento della priorità e del traguardo in esame, anche in considerazione della messa in campo, da parte dell'Istituto, delle attività finalizzate all'obiettivo e sopra illustrate. Nonostante il raggiungimento del risultato, che pertanto non viene re-inserito fra le priorità e i traguardi per il prossimo triennio, non si può trascurare che in Scienze Applicate la variazione è stata positiva nelle due prime annualità ma non nella terza: si dovrà lavorare, pertanto, anche indirettamente attraverso le nuove priorità e traguardi del triennio 2022/25 (comunque tutti sistemici e concatenati) a procedere nella direzione del trend complessivamente positivo del trascorso triennio, consolidandolo.

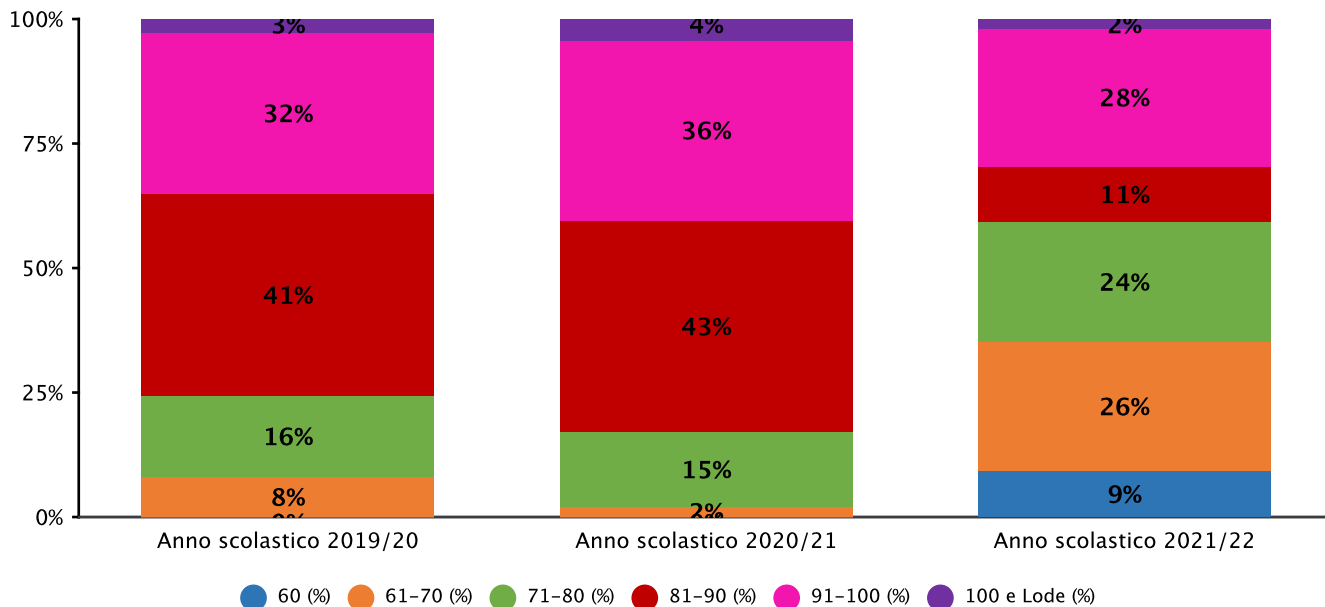


Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti



Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
- Migliorare i risultati degli alunni promossi, in base alla media riportata allo scrutinio finale	-Aumentare il numero dei promossi con la media almeno pari al 7 del 10%

Attività svolte

Le attività messe in campo per perseguire l'obiettivo prioritario di migliorare i risultati allo scrutinio finale degli anni I-IV, con particolare riferimento all'aumento della percentuale degli studenti promossi con la media almeno pari a 7, hanno coinvolto in un'ottica sistemica vari obiettivi di processo volti a sollecitare il recupero/potenziamento e rafforzamento delle competenze, anche attraverso metodologie innovative compresi ambienti di apprendimento digitali. Sono state svolte attività sia curricolari che extracurricolari di recupero e potenziamento in tutte le discipline, progetti Pon, sportelli, progetti extracurricolari. Nelle annualità in cui l'emergenza epidemiologica ha reso necessario o opportuno evitare la didattica in presenza, l'Istituzione Scolastica ha "tradotto" molti dei suddetti progetti in modalità online.

Risultati raggiunti

Durante il triennio si è registrato un aumento della percentuale degli studenti che sono stati ammessi alla classe successiva con una media almeno pari al sette. Nel Rapporto di Autovalutazione iniziale del triennio in questione (RAV di inizio a.s. 2019/20, riferito all'a.s. 2018/19), infatti, gli studenti con una media compresa fra il 6 e il 6,9 agli scrutini finali delle classi I-IV erano il 27%, mentre nell'ultimo RAV (quello attuale, riferito all'a.s. 2021/22) si registra, in una media ponderata fra Ordinamento e Scienze Applicate, che in tale fascia 6-6,9 si sono collocati poco meno del 22% degli studenti di I-IV anno. Può dunque essere rendicontato l'aumento, per differenza rispetto al dato riportato, della percentuale di studenti che sono stati ammessi alla classe successiva con una media almeno pari al sette.

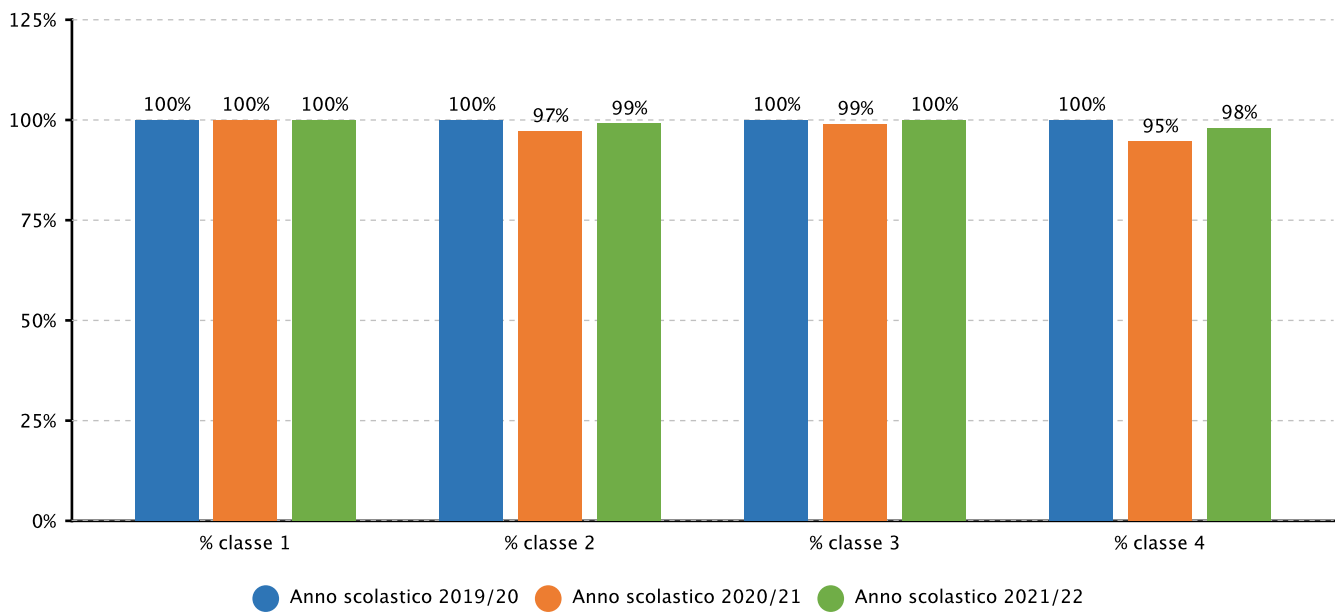
A fronte di tali riflessioni di carattere numerico/quantitativo, poste al centro della rendicontazione in oggetto anche in quanto parametri dalla necessaria misurabilità, non va omissis che il successo formativo del singolo studente può prescindere dalla fascia valutativa di appartenenza, in quanto per ciascun alunno assumono rilevanza molteplici fattori e, non ultimo, la crescita evolutiva rispetto alla personale situazione di partenza.

E' pur vero, comunque, che, in aggiunta alla agevole misurabilità del parametro, in linea generale la tensione al miglioramento sottesa alla priorità/traguardo in esame si connota per un intrinseco specifico valore didattico: per il successivo triennio si tenderà quindi a migliorare ulteriormente questi risultati, monitorandoli in alcuni momenti-cardine della valutazione del percorso liceale (al termine del primo biennio, del secondo biennio, ammissione agli esami di stato).

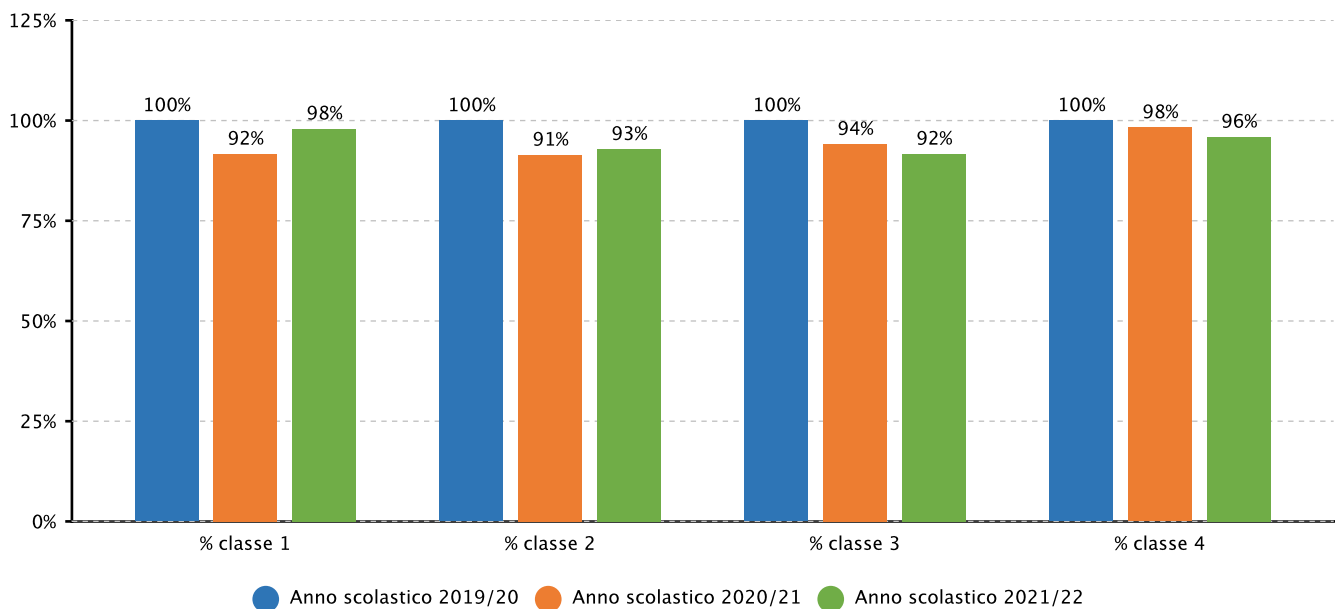
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Allineare o avvicinare i risultati in matematica e in italiano delle prove standardizzate alla media nazionale

Attività svolte

A seguito dell'esame della situazione di partenza, i Dipartimenti disciplinari hanno programmato attività curriculari e progetti specifici per la preparazione alle prove Invalsi, entrati a far parte, in virtù di approvazione collegiale, del Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica. In particolare, per l'Italiano sono state previste attività curriculari, mentre per la Matematica e l'Inglese anche attività extracurriculari afferenti al FIS (Matematica) e ai fondi europei (Inglese). Tali attività e progetti hanno avuto il compito di mettere gli studenti "in situazione", tuttavia, considerato che le competenze attese dall'INVALSI non sono competenze "altre" da quelle ordinariamente perseguite dall'Istituzione Scolastica, sono state convogliate nel raggiungimento della priorità/traguardo in oggetto anche tutte le attività volte al miglioramento dei risultati di apprendimento in generale.

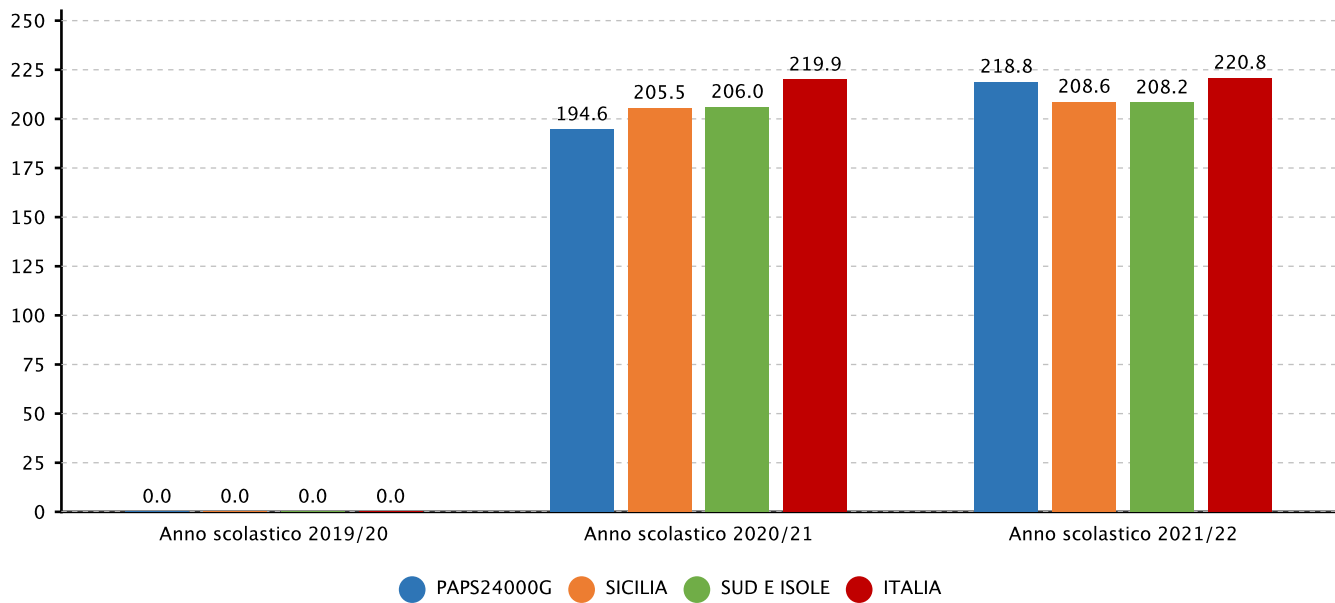
Risultati raggiunti

Si è registrato un notevole miglioramento, soprattutto nelle prove standardizzate in italiano e matematica delle classi quinte: i risultati coincidono con quelli regionali, in diversi casi superandoli ed avvicinandosi di molto a quelli nazionali. All'interno del triennio considerato, tale rilevante miglioramento si è compiuto nell'ultima annualità (prove standardizzate dell'a.s. 2021/22), mentre le prove effettuate nell'a.s. 2020/21 avevano fatto registrare esiti meno soddisfacenti che, in quanto tali, avevano attivato nell'Istituzione Scolastica, ed in particolare nei Dipartimenti disciplinari, la dovuta riflessione professionale e le conseguenti azioni didattiche migliorative. In considerazione del buon esito di queste ultime, per il successivo triennio la priorità sulle prove standardizzate in italiano e matematica sarà circoscritta alle classi seconde, dove, pur evidenziandosi progressi in matematica (pieno raggiungimento della media regionale riferita a scuole con ESCS simile), tuttora si attendono importanti margini di miglioramento soprattutto in italiano e anche nella stessa matematica.

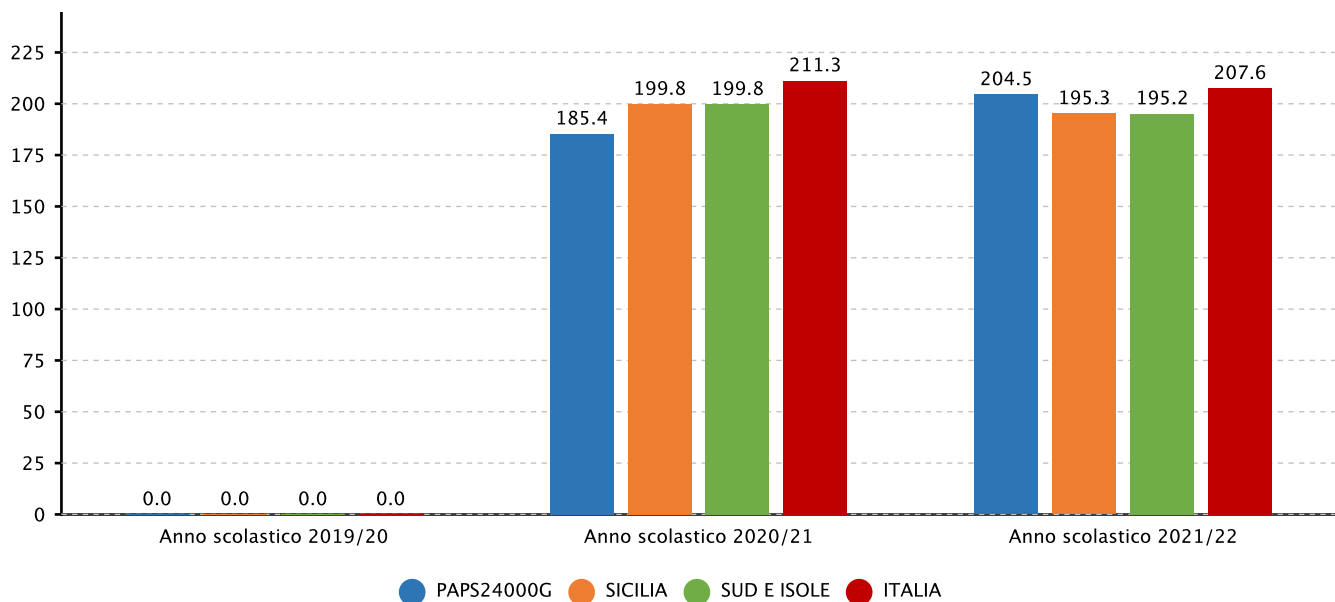
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

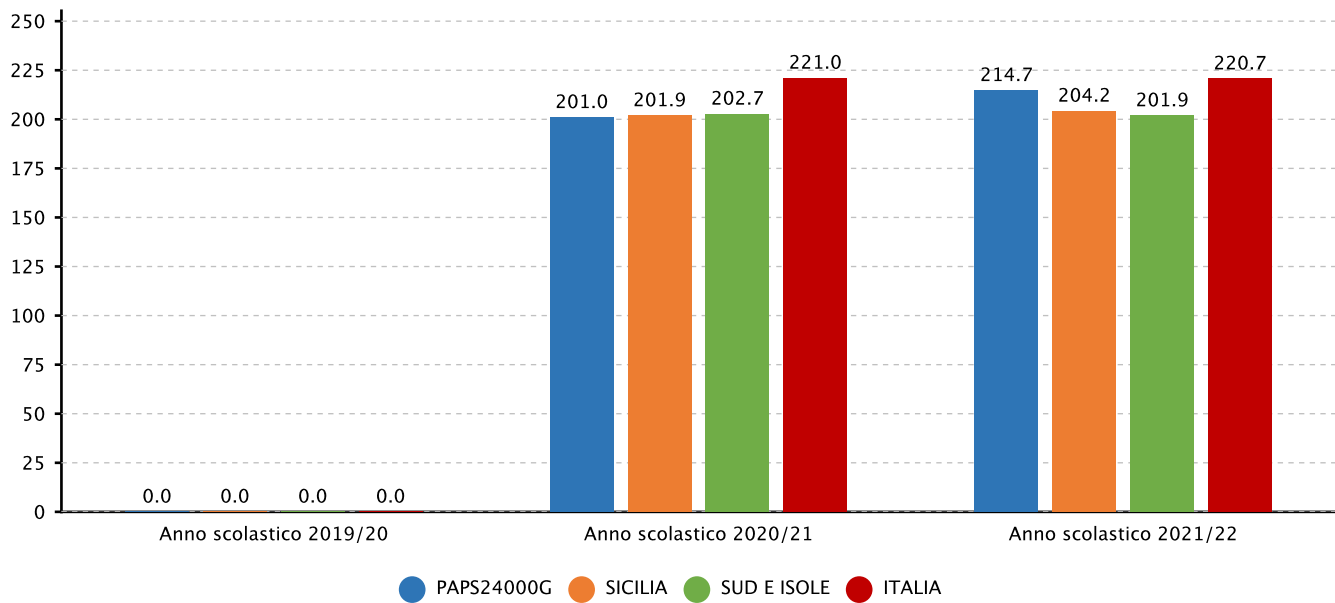


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI

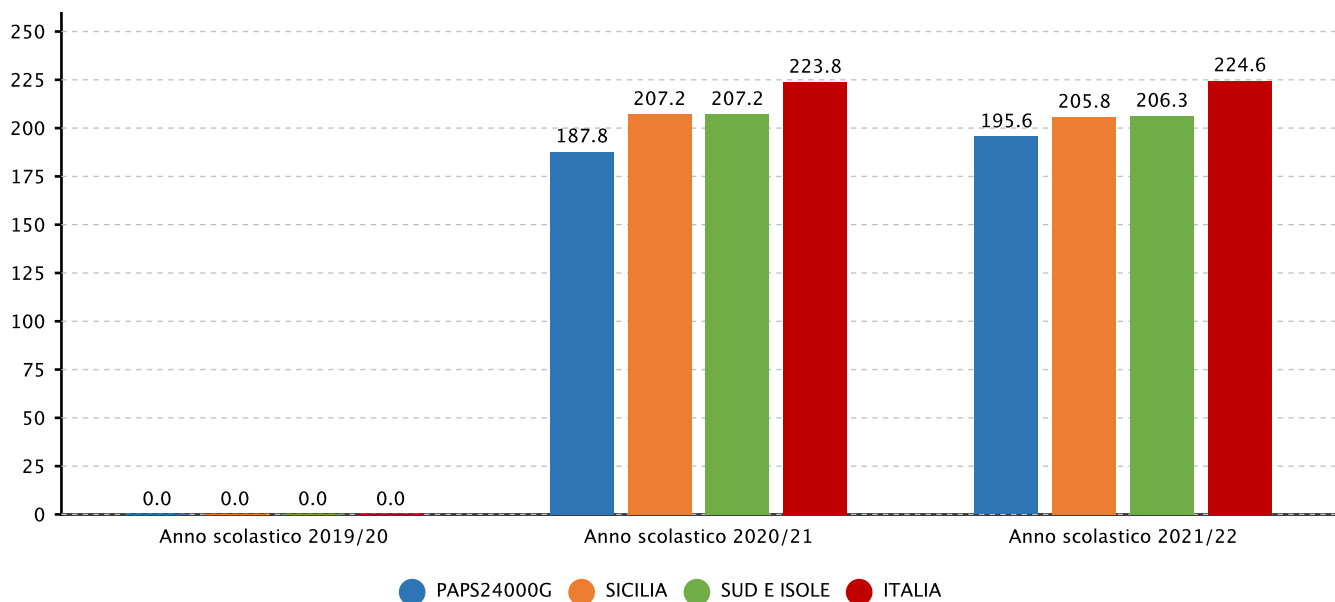




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Traguardo



- Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening"

- Portare i risultati del "listening" ai livelli regionali

Attività svolte

Sono state predisposte attività curriculari ed extracurriculari specifiche, anche se nel periodo della pandemia da Covid-19 non è stato possibile effettuarle in maniera consistente ed anche l'uso del laboratorio linguistico è risultato limitato.

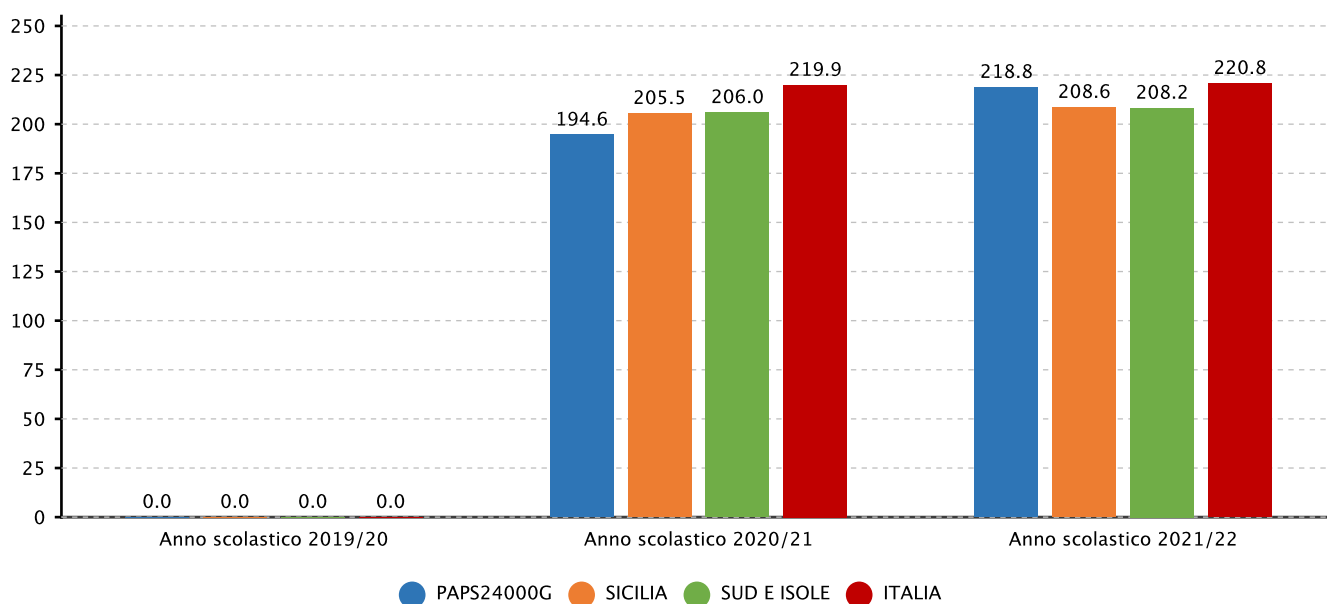
Risultati raggiunti

I risultati raggiunti nel Listening non sono quelli attesi. Possibile parziale spiegazione del mancato raggiungimento del traguardo è la notevole complessità dell'abilità in esame, in secondo luogo si osserva che in ragione della situazione pandemica non è stato possibile effettuare in maniera consistente attività progettuali a rinforzo di tale abilità (sia all'interno che all'esterno della scuola, ivi compresi stage all'estero).

La priorità/traguardo in questione viene quindi riproposta nel nuovo Rapporto di Autovalutazione.

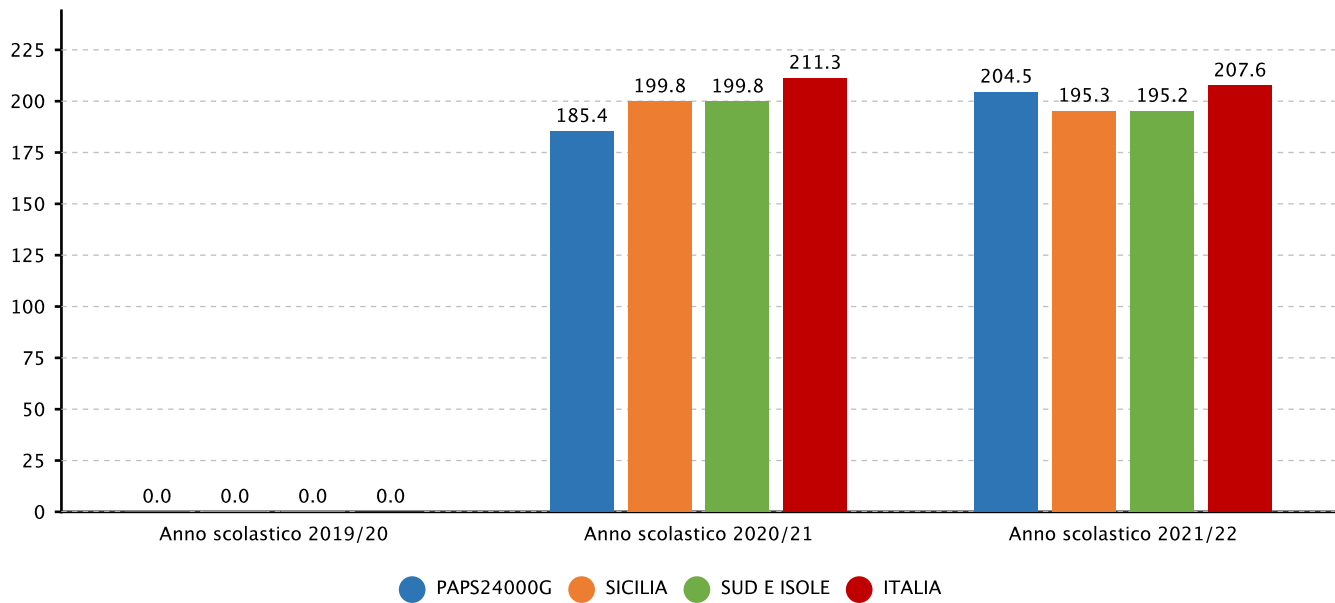
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

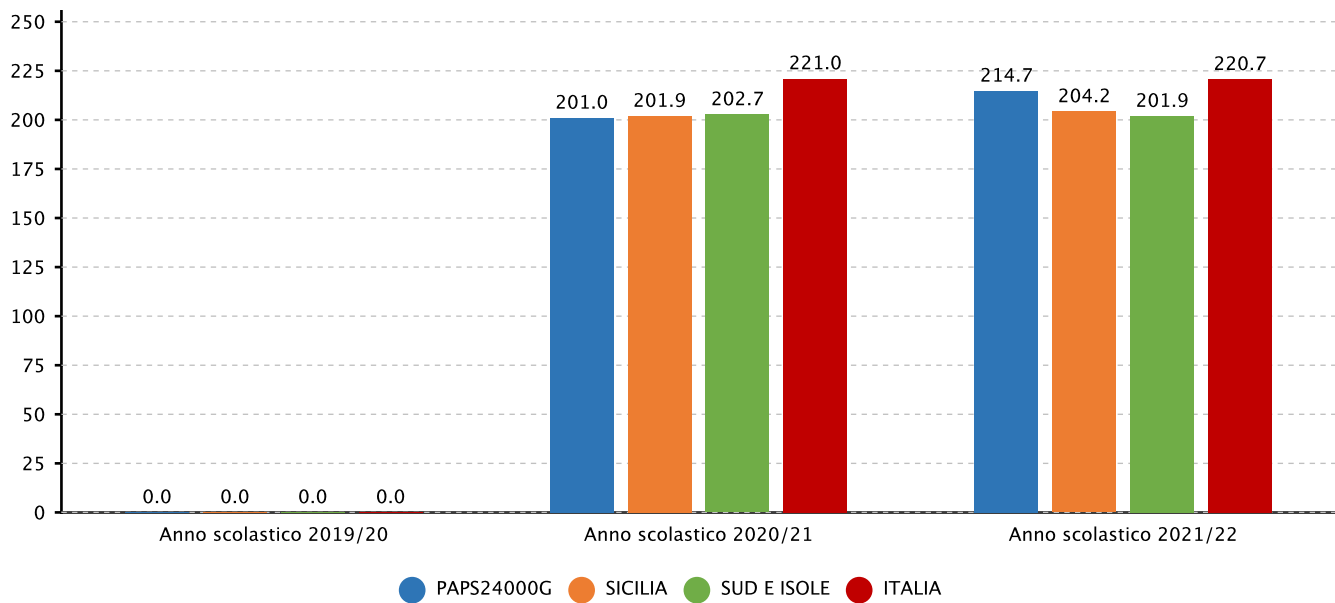




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI

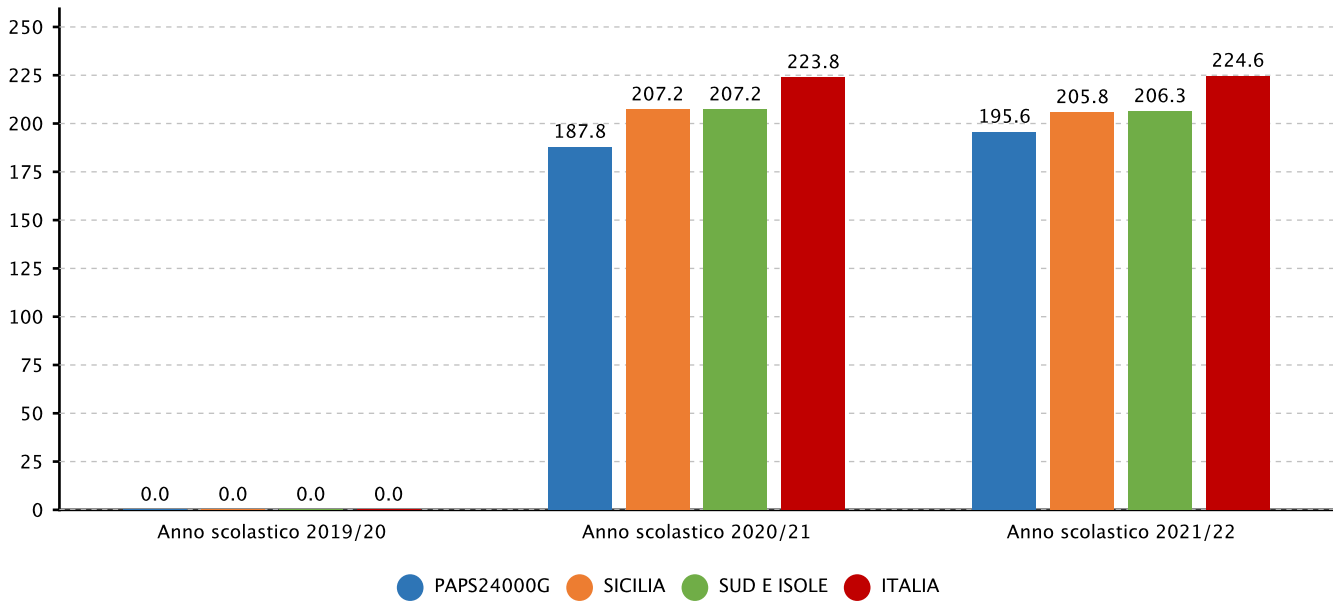


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





Prospettive di sviluppo

In un'ottica ciclica del sistema di miglioramento, la rendicontazione sociale diviene punto di partenza per l'innescare di nuovi processi di crescita. Le nuove priorità e traguardi evolutivi per il triennio 2022/25 tengono certamente conto, infatti, delle presenti risultanze, validando e mettendo a sistema i risultati positivi già conseguiti, da mantenere, e lavorando sui punti di debolezza registrati. In particolare, dato il raggiungimento e/o significativo avvicinamento, nel triennio 2019/22, a quanto previsto riguardo ai risultati agli esami di stato e riguardo agli esiti delle prove INVALSI per le classi quinte, si intende, per il triennio 2022/25, puntare sul miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate per le classi seconde (o, per meglio dire, sin dalle classi seconde), mantenendo per le classi quinte la priorità/traguardo del miglioramento nell'abilità di "listening" che costituisce ancora un punto di debolezza. Al contempo, ci si prefigge di migliorare ulteriormente i processi e i risultati di apprendimento, creando un preciso sistema di monitoraggio degli stessi in alcuni momenti-cardine della valutazione del percorso liceale (al termine del primo biennio, del secondo biennio, ammissione agli esami di stato). Si tratta di prospettive di sviluppo che intendono trainare verso la crescita di risultati d'eccellenza, ma partendo dall'attenzione didattica verso i più fragili e anzi presupponendola: è una tensione verso risultati più alti che, in una logica sistemica, si traduce nella ricerca del meglio per ciascuno.

Va aggiunto che, oltre alle sopra illustrate previsioni, prescelte e incanalate come priorità/traguardi di questo Liceo nella parte programmatica dell'attuale nuovo RAV, vi è una costellazione di ulteriori prospettive evolutive (nella maggior parte dei casi, identificabili con obiettivi di processo) da perseguire nell'incipiente triennio, quali, principalmente: il rinforzo del sistema di monitoraggio attività, progetti e funzionamento generale dell'Istituzione Scolastica; l'incremento degli interventi mirati al recupero/potenziamento delle competenze, nonché alla valorizzazione delle eccellenze; l'ulteriore sviluppo di pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative e sempre più incentrate sul coinvolgimento attivo degli studenti; il rinforzo del sistema di continuità ed orientamento finalizzato alla consapevolezza di ciascuno studente circa le proprie inclinazioni di studio e professionali/lavorative; l'incentivazione del confronto professionale tra docenti; la centralità dei processi valutativi nell'ambito della riflessione professionale/didattica dei dipartimenti disciplinari; la crescita nell'interazione strategica con il Territorio; il rinforzo dell'alleanza educativa con le famiglie, attraverso più occasioni di coinvolgimento nella vita della scuola; il miglioramento dell'organizzazione mediante implementazione di strutture e procedure condivise nelle aree in cui non sono ancora consolidate; la messa in campo di un sistema olistico di "scuola che promuove salute".

L'auspicio è non solo di riuscire a realizzare almeno buona parte di quanto prefissato, ma di coniugare l'attesa crescita con una sempre maggiore coesione della comunità scolastica.